



BANCHE E ASSICURAZIONI

Npl, nel 2018 398 operazioni in Italia per 106,4 miliardi

Le operazioni sono state 398, 155 in più rispetto al 2017. I deal in cui è stata richiesta la garanzia di Stato (Gacs) sono stati 13, per un totale di 44,3 miliardi di gross book value



L'anno scorso l'Italia ha registrato transazioni di non performing loans (Npl) per 106,4 miliardi di euro. Sono i numeri contenuti in un report dell'osservatorio nazionale Npl Market di Credit Village, come riportato dall'agenzia Reuters. Le operazioni sono state 398, 155 in più rispetto al 2017.

I deal in cui è stata richiesta la garanzia di Stato (Gacs) sono stati 13, per un totale di 44,3 miliardi di gross book value. Le società veicolo della cartolarizzazione hanno emesso notes di diverse classi per 10,4 miliardi, con un prezzo di acquisto in un range fra 18% e 34%.

Guardando alla tipologia dei crediti sottostanti, l'82,7% del totale transato è composto da portafogli misti; il 6,9% dei portafogli è costituito esclusivamente da posizioni secured e il restante 10,4% da crediti unsecured. Le operazioni single name sono state 190.

Il 2018 ha visto una concentrazione ulteriore del settore del servicing in Italia in termini di asset under management: le 28 transazioni con un gross book value superiore ai 500 milioni, per un valore totale di 93,4 miliardi, sono andate in gestione a soli dieci servicer. Ancora più ristretto il numero dei servicer che si sono spartiti gli oltre 44 miliardi di operazioni assistite da gacs, ovvero Credito Fondiario, Cerved, Prelios e doBank/Italfondiario.

Quasi un terzo delle operazioni datate 2018, pari a 113, è stato effettuato sul mercato secondario, anche se in termini di controvalore rimane ancora contenuto (6,2 miliardi). Anche Credit Village, come la quasi totalità degli operatori, ritiene che il 2019 vedrà un balzo delle transazioni sul secondario.